

Presentazione

ARNALDO DANTE MARIANACCI

TRA TUTTI I SECOLI IL NOVECENTO È SICURAMENTE IL PIÙ COMPLESSO E ANCHE IL PIÙ DIFFICILE DA INTERPRETARE, E NON SOLO PER LA VICINANZA STORICA E DUNQUE PER IL COINVOLGIMENTO PASSIONALE NON ANCORA SOPITO. Il secolo da poco trascorso è stato un grande laboratorio, una grande fucina, dalla quale sono uscite straordinarie invenzioni, grandi conquiste in tutti i campi della conoscenza, ma è stato anche un secolo di guerre e di stermini di massa, di speranze deluse, di contraddizioni e lacerazioni che l'hanno profondamente segnato, qualche volta offuscando le conquiste, che pure ci sono state, segnatamente nel capo della scienza, della tecnologia e della medicina. E la cultura cosiddetta umanistica? Le arti figurative, la letteratura, la musica, il teatro?

Il convegno sull'eredità del Novecento, di cui pubblichiamo gli atti in questo diciannovesimo fascicolo della Nuova Corvina, organizzato nell'ambito della VI Settimana della lingua italiana nel mondo e curato da Ilona Fried, affronta aspetti particolarmente significativi della vita culturale italiana del ventesimo secolo, che vanno dalla linguistica alla storia, dalla letteratura alla filosofia, dalla musica allo spettacolo.

Certo, con la molteplicità dei temi da affrontare non si poteva pretendere di offrire un quadro esaustivo del secolo appena trascorso, ma molti spunti di riflessione che non mancheranno di suscitare l'interesse dei nostri lettori e suggerimenti per ulteriori sviluppi e anche per eventuali futuri convegni, organizzati nell'ambito delle attività del nostro Istituto. Sicuramente non trascurabile sarà quello che si terrà nel mese di ottobre per la VII Settimana della lingua italiana nel mondo che avrà per tema il mare e per titolo «Il mare nella letteratura italiana».